


<https://www.milanofinanza.it/news/health-e-beauty-care-l-eccellenza-italiana-riparte-da-qui-202009251106023247>



## Health e Beauty Care, l'eccellenza italiana riparte da qui

Con Biofarma Group, innovazione, eccellenza e competenza made in Italy mirano all'Europa attraverso investimenti in progetti innovativi, processi di produzione e macchinari all'avanguardia.



Nell'età ibrida, riflettere sulla  nuova postura per fare mercato oggi è un elemento imprescindibile per distinguersi ed evolversi. Lo sanno bene in Biofarma Group, la nuova realtà industriale fortemente competitiva nell'ambito dello sviluppo, produzione e confezionamento di integratori alimentari, dispositivi medici, farmaci

a base di probiotici e cosmetici esclusivamente conto terzi, già come punto di riferimento nel settore HealthCare sul mercato italiano ed europeo. La nuova epoca socio-tecnologica in cui le tecnologie si fondono tra di loro e gli esseri umani con queste, necessita di una nuova vision, un'ambizione che sia in grado di rispondere ad esigenze nate da sensibilità nuove. «La differenza? Sta nel mettere a disposizione le competenze, mettendole in pratica con un modus operandi differente. – ha dichiarato Maurizio Castorina, amministratore delegato del Gruppo Biofarma – Il trucco non sta nella competizione tout court, ma nella 'surpetizione': si compete su livelli diversi che consentono un continuo cambiamento e miglioramento, così da fare un salto tecnologico, quel salto necessario a resistere al passaggio della nostra epoca e risultare vincenti. Dall'ipertensione al diabete, dall'alzheimer alle psicopatie, i nostri siti produttivi mirano ad un'evoluzione che incida profondamente nel miglioramento della qualità di vita di ciascun individuo, sia esso una persona sana che inclusa, purtroppo, nel mondo oncology o rare disease». Il Gruppo è frutto dell'operazione di merger tra Biofarma e Nutrilinea, due eccellenze italiane nello sviluppo e produzione di prodotti HealthCare e comprende altre tre realtà di riferimento del settore: Apharm, Claire e Pharcoterm.

«Attraverso un processo di aggregazione che rispetta ed esalta le professionalità e competenze dei collaboratori, il Gruppo mira alla realizzazione di una struttura aziendale solida, capace di guardare al futuro con continuità e con grande propensione ad accelerare i processi di innovazione, cambiamento e miglioramento continuo. Il nostro gruppo è un'azienda giovane, la prima generazione nel settore della nutraceutica. La diversità è il nostro fattore comune più prezioso che coltiviamo per fare la differenza. Modello organizzativo, fiducia nel cambiamento, crescita continua, formazione, creatività, spiccata capacità di problem solving ci permettono di rispondere al cliente con proposte che rispondono perfettamente alle esigenze ma che, una volta su tre, sono completamente diverse rispetto all'idea di partenza che ci era stata richiesta». – puntualizza Marco Malaguti, direttore generale di Biofarma Group. L'obiettivo è affermarsi sul mercato internazionale ed essere competitivi a livello globale nel mondo dei prodotti HealthCare con agenti del cambiamento che risiedono in imprenditori e la loro capacità di visione, management con capacità strategica e organizzativa e mondo finance con strumenti e relazioni a sostegno dell'impresa.

«Innovazione, eccellenza produttiva ed elevata professionalità del team sono i valori alla base di questo nuovo progetto industriale. – ha sottolineato il presidente di Biofarma **Germano Scarpa** (foto) – Le nostre innovazioni si hanno nel campo dell'immunologia in nutraceutica e nell'immunoncologia, dove i probiotici possono aiutare ad arginare gli effetti collaterali delle terapie e renderle maggiormente efficaci, ma non solo. I cannabinoidi utilizzati in maniera alternativa, anche per incidere ad esempio sul metabolismo osseo e ancora i pre e post biotici nella ricerca pre-clinica e clinica per patologie gastro-correlate o a supporto dell'active-ageing: queste sono alcune delle innovazioni che caratterizzano una produzione discontinua di grande varietà. Noi, – ha aggiunto Scarpa – io e mia moglie Gabriella Tavasani, abbiamo creato Biofarma affinché fosse 'per sempre' e il 12 febbraio 2020 abbiamo deciso di dar vita al primo agente di cambiamento e con una punta di orgoglio mi auguro di poter dire presto che il nostro è un sogno realizzato». Il gruppo è composto da 4 siti produttivi distribuiti tra Lombardia, Veneto e Friuli Venezia-Giulia (Mereto di Tomba e Quartier Generale, Gallarate, Cusano Milanino, S. Pietro Viminario), che offrono soluzioni personalizzate ed un servizio completo e trasversale che va dallo sviluppo dell'idea al prodotto finito, con un ampio catalogo di prodotti pronti per essere distribuiti ai clienti, alcuni dei quali comprensivi di studi clinici e brevettati.

Negli ultimi due anni, in Biofarma sono stati accolti in azienda 42 stagisti e la quota di inserimento con contratto in apprendistato è stata del 95 per cento. 170 milioni di euro sono stati fatturati nel 2019, in un'azienda che conta più di 730 dipendenti ed è ancora in crescita. Dei 100mila mq, 61mila mq sono dedicati a logistica e produzione con 170 linee di produzione e confezionamento di integratori alimentari, dispositivi medici e cosmetici. Di queste 170 linee, 50 sono dedicate alla produzione di cosmetici, integratori e dispositivi medici, 120 al confezionamento di cosmetici, integratori e dispositivi medici. 40 sono invece i Paesi del mondo a cui è destinata la fornitura (Europa, Nord America, Far East, Cina). Il gruppo mira a chiudere il bilancio 2020 a 190 milioni di euro, con una crescita del 12 per cento con il 70 per cento di dipendenti donne, un nuovo stabilimento industriale che è già attivo e che da gennaio ospita il reparto di confezionamento dei prodotti topici su una superficie di 3.800 metri quadrati interamente progettata in chiave 'lean manufacturing' e un avveniristico polo logistico da oltre 20mila posti pallet. Biofarma si distinguerà, dunque, per essere uno dei modelli migliori al mondo nel settore nella nutraceutica che nel mercato europeo vale il 27 per cento, con l'Italia tra i primi Paesi per produttività. Sostenibilità, risparmio energetico, impegno sociale ed etico (progetti di volontariato in favore dell'ospedale Vezo in Madagascar, collaborazione con la cooperativa Arte e libro di Udine per inserimento nel mondo del lavoro di persone con disabilità psichiche e fisiche), ma anche attenzione alla formazione e grande impegno per tessere relazioni con gli istituti tecnici, le scuole, le Università e i percorsi di alta formazione regionali e nazionali con l'intento di favorire l'inserimento dei ragazzi nel mondo del lavoro e coltivare giovani talenti, fanno – come evidenziato dai vertici – di Biofarma un orgoglio per la Regione e non solo.